

IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

il cinema del carbone
circolo cinematografico



Il progetto dedicato dal cinema del carbone agli over 60 che comprende un'intera stagione di film, concerti, conferenze, spettacoli e visite guidate alla città.

il cinema del carbone
circolo cinematografico



10/11/12 novembre

PICCOLE DONNE

di Greta Gerwig — USA, 2019, 135'

con Saoirse Ronan, Emma Watson, Florence Pugh, Eliza Scanlen

Nuova versione cinematografica dell'omonimo e celeberrimo romanzo di Louisa May Alcott, è la storia delle sorelle March, quattro giovani donne determinate a seguire i propri sogni, alle prese con i classici problemi della loro età, sullo sfondo della Guerra Civile Americana.

17/18/19 novembre

SEI MINUTI A MEZZANOTTE

di Andy Goddard — Gran Bretagna, 2020, 99'

con Judi Dench, Eddie Izzard, Jim Broadbent, James D'Arcy, David Schofield

Estate 1939, Bexhill-on-Sea. Thomas Miller decide all'ultimo minuto di ricoprire il controverso ruolo di insegnante d'inglese presso l'Augusta-Victoria College, un collegio femminile frequentato dalle figlie dei generali nazisti di alto rango, che si trova sulla costa meridionale dell'Inghilterra. Sotto l'occhio vigile della preside Miss Rocholl e della sua assistente Ilse Keller, le ragazze praticano l'inglese e imparano a rappresentare l'ideale della femminilità tedesca. Quando viene scoperto il cadavere di un ex docente, inizia a scatenarsi una serie di eventi che fanno scoprire a Miss Roscholl e alle sue allieve un mondo torbido in cui la fedeltà conta più della verità.

Giovedì 25 novembre

DIREZIONE NOVECENTO

Armando Barilli, viola; Gregorio Buti, violoncello

Musiche di Beethoven, Hindemith, Lutoskowsky, Haas, Pleyel

Chi l'ha detto che il violino debba essere il solo principe degli archi? Provate a unire una viola e un violoncello e a porre in dialogo le loro voci e il silenzio... scoprirete alcuni grandi capolavori del Novecento musicale.

1/2/3 dicembre

COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO

di Riccardo Milani — Italia, 2021, 110'

con Paola Cortellesi, Antonio Albanese, Sonia Bergamasco

Monika è appena stata arrestata perché le sue sorelle gemelle cleptomani hanno nascosto la loro ultima refurtiva in un locale di sua proprietà. L'unica persona che può aiutarla è Giovanni, l'intellettuale progressista con cui ha avuto tre anni prima una breve relazione. Giovanni riesce ad ottenere per lei una conversione di pena, dal carcere ad una parrocchia di periferia molto impegnata nel sociale, ma la parrocchia sorge proprio accanto al nuovo polo culturale che Giovanni sta contribuendo a lanciare.

Giovedì 9 dicembre - Palazzo Te

VENERE. NATURA, OMBRA E BELLEZZA. VISITA GUIDATA

Chi è Venere? L'immagine della dea, che ha attraversato secoli mantenendo intatta la sua fama e intuitivi i suoi poteri, dalla bellezza alla capacità di scatenare e proteggere la passione amorosa, ha avuto una enorme diffusione nell'arte figurativa, nella doppia valenza di una Venere celeste, nuda e intangibile, divinità astrologica simbolo della perfetta bellezza e dell'amore virtuoso e di una Venere terrestre che presiede alla generazione e ai piaceri amorosi. La mostra illustra gli aspetti diversi della dea, concentrandosi sulla Venus genetrix e sulla sua armonia con la natura dei giardini, un aspetto cruciale per la costruzione e la decorazione della villa del Rinascimento.

Giovedì 16 dicembre - Biblioteca Teresiana
EX LIBRIS: UN CONTRASSEGNO DI POSSESSO

A cura di Federica Bianchi

Il primo incontro nelle biblioteche della città renderà partecipe il pubblico della visione di una selezionata esposizione di ex libris, etichette a stampa, riscontrabili solitamente sul frontespizio o sulle prime pagine di libri già appartenuti a privati o a istituzioni religiose ed ora patrimonio librario conservato presso la Biblioteca Teresiana di Mantova.

Si definiranno alcuni aspetti legati al loro significato, all'evoluzione storica, dal Cinquecento all'epoca moderno-contemporanea, alle diversità tipologiche riscontrate nel corso del tempo e alle tecniche artistiche di esecuzione.

Un focus verrà debitamente incentrato sugli ex libris di personaggi e istituzioni religiose mantovane che attraverso donazioni, depositi, lasciti testamentari o alienazioni hanno contribuito non solo ad arricchire i fondi librari della Biblioteca ma hanno anche posto in luce la natura della cultura materiale di cui un tempo furono i legittimi proprietari.

12/13/14 gennaio

COLD WAR

di Pawel Pawlikowski — Polonia, 2018, 85'

con Joanna Kulig, Tomasz Kot, Borys Szyc, Agata Kulesza, Cédric Kahn, Jeanne Balibar

Nella Polonia alle soglie degli anni Cinquanta, la giovanissima Zula viene scelta per far parte di una compagnia di danze e canti popolari. Tra lei e Wiktor, il direttore del coro, nasce un grande amore, ma nel '52, nel corso di un'esibizione nella Berlino orientale, lui scompare e lei non ha il coraggio di seguirlo. S'incontreranno di nuovo, nella Parigi della scena artistica, diversamente accompagnati, ancora innamorati. Ma stare insieme è impossibile, perché la loro felicità è perennemente ostacolata da una barriera di qualche tipo, politica o psicologica.

Giovedì 20 gennaio - Biblioteca Baratta

DI PIAZZA IN PIAZZA

A cura di Francesca Paoletti e Elena Montanari

L'incontro propone al pubblico diverse immagini della nostra città appartenenti al patrimonio fotografico della Fototeca Baratta, dell'Archivio Storico e dell'Istituto Mantovano di Storia contemporanea, catalogate a cura della Fototeca stessa.

In particolare l'attenzione è rivolta alle piazze storiche di Mantova: da piazza Sordello alle piazze Broletto, Erbe, Mantegna, Martiri di Belfiore, per concludere con piazzale Gramsci e piazza Virgiliana, agli estremi opposti.

Un excursus fatto di immagini (da lastre, negativi, positivi, diapositive) provenienti da diversi fondi e realizzate dai più famosi studi fotografici mantovani di fine Ottocento fino agli anni Ottanta del Novecento: non tanto e non solo per mostrare la trasformazione urbanistica da allora ad oggi, quanto per porre in risalto le diverse funzioni che queste piazze hanno avuto nel corso del tempo, facendone così emergere le loro varie sfaccettature.

26/27/28 gennaio

IO, LUI, LEI E L'ASINO

di Caroline Vignal — Francia, 2020, 97'

con Laure Calamy, Benjamin Lavernhe, Marc Fraize, Olivia Cote

Antoinette è un'insegnante di Parigi che ha una relazione con il padre di una sua alunna. Lasciata sola dall'amante, che in estate non può esimersi dall'accompagnare moglie e figlia nelle Cévennes, catena montuosa nel sud della Francia, Antoinette decide di recarsi anche lei nelle località di vacanza e qui provare a insediare l'uomo che ama. In attesa del suo arrivo, passa le giornate facendo lunghe escursioni in compagnia di un asino chiamato Patrick e poco alla volta si affeziona al luogo e alla propria indipendenza. L'incontro con la famiglia dell'uomo e le inevitabili tensioni della situazione la aiuteranno a dare un nuovo senso alla sua vita.

2/3/4 febbraio

TUTTO IL MIO FOLLE AMORE

di Gabriele Salvatores — Italia, 2019, 97'

con Claudio Santamaria, Valeria Golino, Diego Abatantuono, Giulio Pranno, Daniel Vivian

Trieste. Vincent ha 16 anni e un grave disturbo della personalità, con il quale sua madre Elena si confronta da sempre. Col tempo ad aiutare Elena nell'impresa è sopraggiunto suo marito Mario, che ha imparato a voler bene a Vincent come ad un figlio e l'ha adottato legalmente. Ma quando sulla scena irrompe Willi, il padre naturale del ragazzo che ha abbandonato lui ed Elena alla notizia della gravidanza, quel poco di equilibrio che si era instaurato con un figlio gestibile a stento si rompe, e Vincent trova la via di fuga che cercava: si infila nel furgone di Willi, cantante da matrimoni e da balere soprannominato "il Modugno della Dalmazia", ora diretto verso una tournée nei Balcani.

9/10/11 febbraio

LA CANDIDATA IDEALE

di Haifaa Al-Mansour — Arabia Saudita, 2019, 101'

con Mila Al Zahrani, Dae Al Hilali, Khalid Abdulraheem, Shafi Alharthy, Nora Al Awadh

Maryam è una dottoressa consapevole della responsabilità del proprio ruolo che esercita in un piccolo ospedale in Arabia Saudita. Nonostante la sua professionalità deve lottare quotidianamente contro il pregiudizio diffuso nella società nei confronti delle donne. In famiglia, anche se ha un padre musicista di ampie vedute, sono inizialmente le sorelle a frenarne le prospettive per il futuro perché già hanno dovuto subire il precedente dileggio nei confronti della madre, cantante ora defunta. Quando, in seguito a una serie di contingenze, Maryam si ritrova a firmare i documenti per la candidatura alle elezioni per il Consiglio Comunale, la situazione si fa ancor più complicata.

Giovedì 17 febbraio

LA CITTA' SCOMPARSA. LA TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE EBRAICO DI MANTOVA

A cura di Paola Somenzi

Alla fine del '700, dopo l'apertura del Ghetto, con la demolizione dei portoni e l'integrazione della popolazione ebraica con quella cristiana molte famiglie ebreo erano rimaste a vivere entro i confini del loro vecchio quartiere che si era, quindi, popolato sempre di più creando, nel corso dei decenni, situazioni sociali e igienico-sanitarie molto complesse. Per questo dall'inizio del '900, il Comune di Mantova progetta un grande lavoro di sistemazione della zona del centro storico che per quasi due secoli era stata delimitata e chiusa. Il Comune oltre al "risanamento del ghetto", provvede anche alla ricerca di soluzioni abitative alternative da proporre alle famiglie che non potevano permettersi l'acquisto di una casa in un quartiere nuovo. Attraverso fotografie e documenti, cercheremo di ripercorrere la storia del ghetto seguendo anche, dove possibile, gli spostamenti delle famiglie ebreo verso quartieri periferici della città.

23/24/25 febbraio

UN ALTRO GIRO

di Thomas Vinterberg — Danimarca, 2020, 116'

con Mads Mikkelsen, Thomas Bo Larsen, Magnus Millang, Lars Ranthe, Maria Bonnevie

Martin, un professore di scuola superiore, scopre che i suoi studenti, i suoi coetanei e persino sua moglie lo trovano noioso, apatico, cambiato. Non è sempre stato così: è stato un docente brillante e un compagno appassionato, quando era più giovane, ma ora è come spento. D'accordo con i colleghi e amici Tommy, Nicolaj e Peter, decide allora di cominciare, insieme a loro, a bere regolarmente ogni giorno, per supplire alla carenza di alcol che l'uomo si porta dietro dalla nascita, secondo la teoria del norvegese Finn Skårderud. L'esperimento, che ha anche un'aspirazione scientifica, comincia subito a dare i primi frutti e Martin torna ad essere un insegnante apprezzato e speciale. Ma gli amici rilanciano, aumentando il tasso alcolico e le cose prendono un'altra piega.

2/3/4 marzo

DREAM HORSE

di Euros Lyn — Gran Bretagna, 2020, 102'

con Toni Collette, Damian Lewis, Owen Teale, Alan David, Lynda Baron, Steffan Rhodri

In un piccolo villaggio del Galles vive la cinquantenne Jan Vokes, cassiera in un supermercato e sposata con un uomo che ama ma col quale la passione è scemata da tempo. Stanca della sua vita, Jan ritrova la vecchia passione per i cavalli e investe tutto nell'allevamento di una purosangue dalla quale generare un giovane cavallo da corsa: Dream Alliance. L'impresa è folle, ma grazie al sostegno del marito e dei concittadini, con i quali forma un'associazione per dividere le spese di gestione, Jan iscrive il cavallo al prestigioso Welsh Grand National e nonostante l'inesperienza lo porta a trionfare contro ogni pronostico.

9/10/11 marzo

MISS MARX

di Susanna Nicchiarelli — Italia, 2020, 107'

con Romola Garai, Patrick Kennedy, John Gordon Sinclair, Felicity Montagu

Eleanor detta Tussy è "la più coraggiosa" delle tre figlie del filosofo e teorico politico tedesco Karl Marx. È lei che ne porta avanti l'eredità, anche perché una sorella, Jenny, è morta poco prima del padre, e l'altra, Laura, si è trasferita in Francia. Ma sono soprattutto l'intelligenza e l'indole combattiva di Eleanor a fare di lei la persona più adatta a tenere viva la fiamma del pensiero paterno. Dunque è lei a battersi per i diritti dei lavoratori, le pari opportunità nell'ambito dell'istruzione e il suffragio universale, nonché contro il lavoro minorile. Ma nella vita privata Eleanor non è così lucida e determinata: il suo compagno di vita, Edward, è infatti uno spendaccione fedifrago di cui lei non sa liberarsi.

Giovedì 17 marzo

NONNO FILOS

Scritto a voce di Edvige Ciranna con la fisarmonica di Giorgio Tacconi

Ritratto divertente di un padano d'altri tempi tra racconti epici e avventure fantastiche. A partire da La ricostruzione del nonno di Stefano Benni, Edvige Ciranna imbastisce uno straripante racconto di pianura, adatto a chi ha la saggezza del tempo e a chi ha l'animo bambino. Particolarmente consigliato a tutti gli amanti della tecnologia ai suoi albori e della musica da ballo.

23/24/25 marzo

IL CONCORSO

di Philippa Lowthorpe — Gran Bretagna, 2020, 106'

con Keira Knightley, Gugu Mbatha-Raw, Jessie Buckley, Keeley Hawes, Phyllis Logan

Londra, 1970. L'attivista per i diritti delle donne Sally Alexander si trova coinvolta dal circo mediatico scatenato dal concorso di Miss Mondo, che Sally disapprova e che, ben presto, decide di osteggiare in prima persona attraverso picchetti, manifestazioni di dissenso e proteste di vario genere. Insieme con il suo gruppo di femministe, la protagonista pianifica addirittura di infiltrarsi nel pubblico per sabotare dall'interno l'organizzazione. Mentre combatte la sua crociata, però, Sally scopre che il concorso viene vissuto in maniera diametralmente opposta dalle modelle di colore che vi prendono parte.

Giovedì 31 marzo

COMPAGNI DI VIAGGIO

Filippo Lama, violino; Alberto Maron, clavicembalo

musiche di Schnittke, Milaud, Sardelli

Violino e pianoforte? No... clavicembalo! Due affiatati compagni in viaggio lungo una strada che dagli ultimi chiaroscuri del Barocco si snoda fino al pieno Novecento.

Giovedì 7 aprile - Biblioteca Teresiana

LA RACCOLTA DELLE STAMPE DELLA BIBLIOTECA TERESIANA

A cura di Chiara Pisani

L'appuntamento presenterà al pubblico per la prima volta la ricca raccolta delle stampe della Biblioteca Teresiana. Solo in parte nota agli specialisti, ma ancora in gran parte inedita, la raccolta è stata recentemente riordinata in un ambiente riservato denominato "Gabinetto delle Stampe e dei Disegni". L'incontro offrirà l'opportunità di approfondire la conoscenza della storia di questo nucleo collezionistico e di scoprirne l'origine, la vicenda costitutiva, la reale struttura e la consistenza effettiva.

13/14/15 aprile

UN DIVANO A TUNISI

di Manele Labidi Labbé — Tunisia, Francia, 2019, 87'

con Golshifteh Farahani, Majd Mastoura Mastoura, Aïsha Ben Miled, Feryel Chamhari

Selma Derwich, psicanalista trentacinquenne, lascia Parigi per aprire uno studio nella periferia di Tunisi, dov'è cresciuta. Ottimista sulla missione, sdraiare sul lettino i suoi connazionali e rimmetterli al mondo all'indomani della rivoluzione, Selma deve scontrarsi con la diffidenza locale, l'amministrazione indolente e un poliziotto troppo zelante che la boicotta. A Tunisi, dove la gente si confessa nelle vasche dell'hammam o sotto il casco del parrucchiere, Selma offre una terza via, un luogo protetto per prendersi cura di sé e prendere il polso della città.

Giovedì 21 aprile - Centro storico

NELLA CHIESA DI SAN MARTINO

Un'inusuale escursione alla scoperta di uno degli edifici sacri forse più nascosti della città, delizia del barocco e custode di memorie che legano Mantova alle comunità montane del Trentino. Di fondazione medioevale e poi sottoposta all'Abbazia del Polirone, la Chiesa di San Martino venne ripensata in forme barocche dall'architetto fiammingo Frans Geffels, prefetto delle fabbriche ducali gonzaghesche, che qui volle essere sepolto. Ai lavoratori stagionali della Val Rendena - che dalla fine del Cinquecento fino a inizio Novecento scendevano a Mantova per lavorare come taglialegna e segantini nella zona di Porto Catena - fu concesso l'utilizzo dell'altare dedicato alla Beatissima Vergine all'interno della chiesa, ancor oggi meta annuale di pellegrinaggio delle genti trentine.

Giovedì 28 aprile - Cittadella

UNO SPAZIO CULTURALE PER ANDREAS HOFER

La figura di Andreas Hofer è legata a doppio filo con la storia della nostra città. Fu proprio a Mantova che l'oste della Val Passiria, capo dell'insurrezione del Tirolo contro i francesi e campione dei sentimenti anti-illuministici, fu condotto dopo il suo arresto nel gennaio 1810 e poi messo a morte il 20 febbraio dello stesso anno. Molti sono i luoghi in città che serbano la memoria degli ultimi giorni della sua vicenda umana, politica e spirituale: da Palazzo d'Arco - sede del processo che decretò la sua condanna, nonostante l'impegno attivo della cittadinanza mantovana per la sua liberazione - alla Cittadella, dove si presentò di fronte al plotone d'esecuzione privo della benda agli occhi e con un crocifisso ornato di fiori. Ad Hofer - divenuto in età romantica l'eroe-simbolo del patriottismo tirolese e in seguito del nazionalismo pangermanico - sono stati dedicati a Mantova un monumento e un parco proprio sul luogo dell'esecuzione, e recentemente uno spazio culturale all'interno di Porta Giulia, dove - nel corso della visita guidata - sarà possibile ripercorrere la sua avventurosa vita attraverso documenti, cimeli e memorie d'epoca.

Costo della tessera di abbonamento ai film e agli incontri dell'Archivio Storico Comunale (tenuti presso il Cinema Oberdan, la Biblioteca Comunale Baratta e la Biblioteca Comunale Tersiana): **25 euro**

Biglietto singolo per i concerti, gli scritti a voce e le visite guidate: **5 euro**

Biglietto singolo per la visita guidata alla mostra *Venere. Natura, ombra e bellezza*: **9 euro**

Le tessere sono riservate agli **over 60** e possono essere acquistate presso il Cinema Oberdan dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, oppure direttamente sul luogo in occasione delle attività. Al momento dell'iscrizione gli interessati alle proiezioni dovranno indicare il giorno (mercoledì, giovedì o venerdì) e il posto precelto.

È obbligatoria la prenotazione per la partecipazione ai concerti, agli incontri in collaborazione con la Biblioteca Baratta e per le visite guidate alla città (max 50 partecipanti).
E' obbligatorio, entro il 19 novembre 2021, l'acquisto in prevendita per la visita alla mostra *Venere. Natura, ombra e bellezza*.

I luoghi di Cultura alle quattro e un quarto:
Cinema Oberdan - via Oberdan, 5/11;
Biblioteca Comunale Baratta - Corso Garibaldi, 88;
Biblioteca Comunale Teresiana - Via Ardigò, 13;
Palazzo Te - Viale Te, 13.

Per informazioni | il cinema del carbone | via Oberdan, 5/11 - Mantova | tel. 0376.369860 |
info@ilcinemadelcarbone.it |
www.ilcinemadelcarbone.it